

“Un pranzo d’amore” a Cavadonna, festa di Natale nel carcere siracusano

Un “pranzo d’amore” per alcuni detenuti in carcere a Cavadonna. Anche quest’anno si è rinnovato l’appuntamento con l’iniziativa che regala, in occasione delle festività natalizie, “un’altra cucina” anche a chi si trova ristretto in carcere. L’iniziativa ha coinvolto oggi 12 case circondariali italiane, tra cui quella di Siracusa. Motore dell’appuntamento la Prison Fellowship – che a Siracusa è rappresentata da Tito Alescio- e Rinnovamento nello Spirito Santo.

A cucinare per circa 50 detenuti è stato lo chef Giovanni Guarneri. Un prelibato menu a cui hanno contribuito le donazioni dei tanti partner locali dell’iniziativa. Prelibatezze per un autentico giorno di festa che ha saputo regalare sorrisi ed anche qualche lacrima.

“Portiamo una testimonianza di vicinanza ed affetto. Con queste iniziative cerchiamo anche di indicare un cammino diverso e possibile per loro, in modo che una volta fuori non inciampino in altri errori”, spiega Tito Alescio.

Musica e balli in carcere sono rari. Ci hanno allora pensato i Cantonovu, con tanto di zampogna affidata a Romualdo Trionfante. E poi sorrisi con il cabaret dei Falsi d’Autore. Mescolato tra i volontari anche Francesco Italia, sindaco di Siracusa. Senza troppa pubblicità, ha partecipato alla giornata pranzando con i detenuti e gli organizzatori.

Soddisfatto per la riuscita anche il direttore dell’istituto penitenziario, Aldo Tiralongo. Accanto a lui l’educatrice Felicia Cataldi, instancabile nella sua attività.

Siracusa. Torri faro del campo di calcio del Di Natale, ci sono i fondi per intervenire

Con un impinguamento di ulteriori 35mila euro si può adesso intervenire sull'impianto di illuminazione del campo di calcio del Pippo Di Natale. Nel dettaglio, si possono adesso mettere in posa nuove torri faro ed intervenire sui plinti di fondazione. Si mette mano anche all'impianto di illuminazione del parcheggio con ingresso da via Romagnoli.

Ad inizio ottobre scorso, la torre faro del lato di sud-est si era pericolosamente inclinata rendendo necessaria la sua immediata rimozione, dopo un sopralluogo di tecnici comunali e vigili del fuoco. I successivi controlli hanno fatto emerge una situazione di simile pericolo anche per la torre faro lato opposto. Ed anche in quel caso si è proceduto con la rimozione di tutte le torri faro, poggiate poi orizzontalmente sul terreno.

Con il nuovo stanziamento, si potranno completare le operazioni e riaprire alla pratica sportiva l'impianto.

Siracusa. Finanziati i lavori per i marciapiedi di viale Paolo Orsi e corso Timoleonte

Con poco meno di 45mila euro, prelevati dal fondo di riserva, sono stati finanziati i necessari lavori per i marciapiedi di

viale Paolo Orsi e corso Timoleonte. In entrambi i casi, le radici degli alberi hanno arrecato danni alla pavimentazione ed esposto il Comune a richieste risarcitorie.

In viale Paolo Orsi il marciapiede risulta degradato per colpa delle radici degli alberi cresciuti nel muraglione di contenimento della sovrastruttura stradale del viale. In corso Timoleonte, le radici hanno causato il rigonfiamento della pavimentazione del marciapiede.

Trovati i fondi, gli uffici competenti potranno ora intervenire per le necessarie operazioni.

VIDEO. La Questura guarda al 2020: Calendario e Ufficio Relazioni con il Pubblico

Incontro informale per un cordiale scambio di auguri ma anche occasione utile per sfogliare il Calendario 2020 della Polizia di Stato. Un momento conviviale, durante il quale il capo di gabinetto della Questura di Siracusa, Giuseppe Anzalone, ha annunciato la prossima apertura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Al suo fianco anche i preziosi componenti dell'ufficio stampa della Questura di Siracusa.

Il calendario della Polizia 2020 è stato curato da Paolo Pellegrin, fotografo pluripremiato e membro di Magnum Photos, una delle più importanti agenzie fotografiche internazionali. Racconta dell'umanità delle donne e degli uomini della Polizia di Stato attraverso istantanee di attività operativa. Il fotografo è riuscito a narrare il delicato ruolo dei poliziotti mettendo in luce gli aspetti interiori dei singoli operatori dando risalto alla passione e allo spirito di

servizio che animano ogni singolo intervento.

Una parte del ricavato delle vendite viene devoluto al progetto per il “Trentesimo anniversario della Convenzione ONU dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”, occasione per riaffermare i diritti degli under 18. Un’altra parte, invece, è devoluta al Piano Marco Valerio, ideato per aiutare i figli malati dei poliziotti.

Distacco di calcinacci a scuola, brutto risveglio per i bimbi del Falcone-Borsellino

Distacco di calcinacci all’ingresso del plesso di via dei Gigli del comprensivo Falcone-Borsellino di Cassibile. Alcuni elementi d’intonaco hanno ceduto, finendo sul sottostante passaggio pedonale. Il cedimento è avvenuto in due punti. Inibito l’accesso all’area, recintata in attesa di necessari interventi di messa in sicurezza. Immediato l’intervento della dirigenza scolastica che ha invitato i tecnici comunali a valutare in fretta il da farsi. Probabile il ricorso a reti di contenimento. Intanto, attività didattiche sospese per il momento.

Preoccupate le famiglie dei bambini che frequentano il plesso dove, peraltro, negli anni scorsi era già stato registrato un problema legato alle infiltrazioni di acqua piovana.

Trema l'Etna, scossa a Maletto avvertita nel siracusano nella notte

Nella notte terremoto a Maletto, sull'Etna. La scossa ha avuto magnitudo di 3,7 ed è stata avvertita anche in provincia di Siracusa. Diverse le segnalazioni da Augusta, Priolo e dal capoluogo dove l'onda sismica è arrivata depotenziata. La terra ha tremato quando mancavano 12 minuti all'una di notte. Nessun danno a persone o cose nel siracusano.

Siracusa in onda sulla tv nazionale svedese: la Festa di Santa Lucia nel quiz più amato

La Festa di Santa Lucia in onda in una delle trasmissioni televisive più celebri della tv pubblica svedese. Si chiama "På spåret" e vuol dire "Sulla pista giusta". Un programma televisivo tra i più longevi, in onda dal 1987, seguito da milioni di spettatori. Si tratta di un quiz. E' stato mostrato un video e i concorrenti dovevano riconoscere la città oggetto di riprese,rispondendo anche a quesiti sulla cultura, sul territorio, sul cibo e sulle feste tradizionali della città. Il passaggio su Siracusa, dal minuto 23:20 al 37:50 del video che troverete [qui](#)
La troupe svedese che ha girato le immagini in città ha espresso soddisfazione per l'accoglienza ricevuta.

Siracusa. Attestati Scuola Amica, cerimonia con l'Unicef: premiati gli istituti della provincia

Sono stati consegnati nei giorni scorsi, nel corso di una cerimonia che si è svolta presso la sala convegni dell'Ufficio Scolastico Regionale, gli attestati di Scuola Amica. La consegna è avvenuta dalle mani della vice presidente nazionale UNICEF Italia , Carmela Pace, alla presenza dei Dirigenti Scolastici e dei Docenti Referenti Unicef degli Istituti Comprensivi e di Istruzione secondaria superiore.

Ha dato il benvenuto il Dott. Emilio Grasso, Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale MIUR-Ambito Territoriale di Siracusa che si é dichiarato "onorato di ospitare, ancora una volta, nei locali dell'USR MIUR di SR questa importante Cerimonia e si è dichiarato molto soddisfatto di quanto realizzato nel territorio siracusano nel percorso di questo Progetto, cui il MIUR tiene particolarmente".

La Vice-Presidente Nazionale Unicef Italia Dott.ssa Carmela Pace ha ringraziato della costante disponibilità il Dott. E.Grasso e manifestato anche Lei "grande apprezzamento per quanto realizzato dalle Scuole Amiche dei Bambini e dei Ragazzi dell'intero territorio della provincia di Siracusa nell'attuazione della Convenzione O.N.U. sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, cui il Progetto si ispira". Presente all'incontro il Consulente dell'UST di Siracusa Dott.ssa Corradina Liotta che si è dichiarata "molto soddisfatta per il percorso di costante crescita e consapevolezza realizzata dalle Istituzioni Scolastiche nel corso degli anni ed ormai sull'intero territorio provinciale

con il Progetto MIUR UNICEF “Verso una Scuola Amica...”.

La Formatrice di Progetto e Referente Provinciale UNICEF Scuola SR, Angelica Romano ha informato che “gli sviluppi di Progetto e le documentazioni delle Istituzioni Scolastiche vengono sempre di più apprezzate e risultano sempre più complete e coinvolgenti, dimostrando la provata validità degli input proposti”.

La Presidente del Comitato Unicef di Siracusa, prof.ssa Pina Cannizzo, a sua volta molto compiaciuta per i risultati educativi raggiunti, ha poi presentato il Calendario 2020, artisticamente realizzato su Carta Papìro da Pippo Tarascio (con il contributo della Casa di Cura “Villa Azzurra” di Siracusa e dell’Ordine della Professione di Ostetrica della Provincia di Siracusa) e recante la suggestiva immagine del quadro di Gustave Leonard De Jonghe (1828-1893) – “Maternità”. Il Calendario UNICEF 2020 è stato poi donato al Dott. Emilio Greco ed alla Dott.ssa Corradina Liotta. Gli attestati sono andati, nel dettaglio a:

- Istituto d’Istruzione Superiore “QUINTILIANO” di Siracusa
Dirigente Scolastico Giuseppe Mammano – Ref. Unicef Carmela Spedale
- II Istituto Comprensivo “ORSO MARIO CORBINI” di Augusta
Dirigente Scolastico Rita Spada – Ref. Unicef Antonietta Zoncheddu
- III Istituto Comprensivo “SALVATORE TODARO” di Augusta
Dirigente Scolastico Rita Salonia – Ref. Unicef Alessandra Rizza
- I Circolo Didattico “EDMONDO DE AMICIS” di Avola
Dirigente Scolastico Stefania Stancanelli – Ref. Unicef Monia Terranova
- III Istituto Comprensivo “LUIGI CAPUANA” di Avola
Dirigente Scolastico Domenica Nucifora – Ref. Unicef Rosa Attardo
- IV Istituto Comprensivo “SALVATORE QUASIMODO” di Floridia
Dirigente Scolastico Salvatore Cantone – Ref. Unicef Silvia Strano
- I Istituto Comprensivo “ VITTORIO VENETO – MARCONI ” di

Lentini

Dirigente Scolastico Benedetta Liotta – Ref. Unicef.
Elisabetta Gentile

- I Istituto Comprensivo “GIULIO EMANUELE RIZZO” di Melilli

Dirigente Scolastico Francesca Amore – Ref. Unicef Maria
Lentini Deuscit

- I Istituto Comprensivo “SILVIO PELLICO” Pachino

Dirigente Scolastico Liliana Lucenti – Ref Unicef Cinzia
Italia

- Istituto Comprensivo “VINCENZO MESSINA” di Palazzolo Acreide

Dirigente Scolastico Egizia Sipala – Ref. Unicef Anna Rosetta

- Istituto Comprensivo “LOMBARDO RADICE” di Siracusa

Dirigente Scolastico Sebastiano Rizza – Ref. Unicef Gabriella
Grimaldi

- III Istituto Comprensivo “SANTA LUCIA” di Siracusa

Dirigente Scolastico Valentina Grande – Ref. Unicef Annunziata
Scuderi

- IV Istituto Comprensivo “GIOVANNI VERGA” di Siracusa

Dirigente Scolastico Annalisa Stancanelli – Ref. Unicef
Antonella Cannata

- VI Istituto Comprensivo “ NINO MARTOGLIO” di Siracusa

Dirigente Scolastico Simonetta Arnone- Ref. Unicef Alessandra
Genovesi

- VIII Istituto Comprensivo “ELIO VITTORINI” di Siracusa

Dirigente Scolastico Pinella Giuffrida – Ref. Unicef Graziella
Palazzolo

- XI Istituto Comprensivo “ARCHIA” di Siracusa

Dirigente Scolastico Valentina Grande – Ref. Unicef Angela
Gullì

- XII Istituto Comprensivo “ VITALIANO BRANCATI ” di Siracusa

Dirigente Scolastico Stefania Gallo – Ref. Unicef Marlena
Felice

- XIII Istituto Comprensivo “ ARCHIMEDE” di Siracusa

Dirigente Scolastico Salvatrice Aprile – Ref. Unicef Carmela
Reale

- XIV Istituto Comprensivo “KAROL WOJTYLA” di Siracusa

Dirigente Scolastico Giuseppa Garrasi – Ref. Unicef Ippolita

Sitera

• XVI Istituto Comprensivo "SALVATORE CHINDEMI" di Siracusa
Dirigente Scolastico Regg. Giovanna Strano – Ref. Unicef
Concetta Cianci

"Le Istituzioni Scolastiche sopraelencate, insieme al bollino di "Scuola Amica", riceveranno dal MIUR- UNICEF anche un secondo bollino che attesta l'impegno della Scuola a costruire un contesto scolastico accogliente e rispettoso dei Diritti degli alunni, finalizzato a prevenire forme di discriminazione, bullismo e cyber bullismo."

Infine lo scambio degli Auguri per le ormai prossime festività natalizie.

Nuovo ospedale di Siracusa, via al concorso di idee per il progetto

Mai così avanti nell'iter per il nuovo ospedale di Siracusa. Dopo il cospicuo finanziamento, la promozione a Dea di II livello e l'individuazione dell'area, arriva il concorso internazionale di idee per il progetto della nuova struttura sanitaria. L'Asp di Siracusa ha dato il via libera alla procedura concorsuale che segue la conferenza dei servizi dello scorso 18 novembre con il presidente della Regione, Nello Musumeci e con l'assessore alla Salute, Ruggero Razza. Dalla Regione ribadita la necessità di fare in fretta per dotare Siracusa di un nuovo ospedale.

Il bando prevede la possibilità per l'Asp di affidare al vincitore del concorso di idee tutte le successive fasi di progettazione e direzione lavori, proprio per ottimizzare sia le procedure di affidamento sia i tempi di esecuzione delle

attività di progettazione. Espletate le operazioni preliminari di scelta della piattaforma informatica per la gestione del concorso, il bando sarà pubblicato prossimamente sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla GURS e su alcuni dei principali quotidiani nazionali e locali.

“Il concorso mira a selezionare la migliore idea che consentirà di realizzare l'opera facendo ricorso alle più recenti ed innovative tecniche nel settore ospedaliero, nell'ottica dei principi di innovazione tecnologica, tutela del paesaggio e centralità delle cure del paziente. Il nuovo ospedale, quindi, dovrà essere conforme ai più recenti studi in materia di edilizia ospedaliera ed ai principi guida dell'Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari per la realizzazione di nuove strutture ospedaliere”, afferma il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.

L'area individuata per il nuovo ospedale, in contrada Tremilia nei pressi dello svincolo autostradale Siracusa-Catania e della SS 124, si sviluppa su circa 200.000 mq di estensione. L'ospedale avrà una superficie di 60.000 mq per un totale di 420 posti letto ed un investimento complessivo di 200.000.000 di euro.

Mariano, il siracusano che regala il sorriso ai bambini meno fortunati del mondo

Mariano La Rocca è siracusano, ha 41 anni ed un bel diploma ottenuto al Corbino di Siracusa. Della sua vita, però, ha fatto altro. L'ha trasformata in una occasione di gioia per gli altri, specie se meno fortunati. Dopo una parentesi da

imprenditore, ha risposto alla chiamata della gioia, messaggio universale e da condividere.

Oggi è un apprezzato clownterapista ed insieme a gruppi ed associazioni ha portato un sorriso in quei luoghi dove difficilmente si riesce a ridere. Ospedali, certo. Ma anche lontani villaggi africani, in Tanzania. “Ho voglia di aiutare gli altri e quello che so fare è far sorridere”, racconta con semplicità Mariano, di rientro dall’ultima delle sue esperienze in giro per il mondo.

Ha trascorso tre settimane in un piccolo villaggio della Tanzania, Mapogoro nella regione Iringa, per conto dell’associazione Terra e Popoli onlus di Ragusa e di Sauti Asilia. “C’è una piccola scuola, ospita 35 bambini di una povertà estrema. Niente luce, niente acqua corrente. Ho deciso di partire”, confida quasi imbarazzato da tanto interesse per la sua attività.





E per giorni ha portato il suo messaggio di colorata gioia a bimbi dai 3 ai 6 anni, ammaliati dalle bolle di sapone, conquistati dai palloncini che prendono forme diverse e dai giochi semplici, lontani anni luce da ogni forma di tecnologia.

“E’ stato bello vedere grandi sorrisi tutto attorno, con piccole cose che consideriamo tutti così normali e quasi noiose. Con le bolle di sapone si sono sbizzarriti, le inseguivano in ogni dove. Non ho mai avuto un attimo di stanchezza. Pensate che questi sono bambini che fanno chilometri a piedi per andare a scuola. Non hanno giocattoli, non ci sono soldi per i vestiti. Vederli sorridere è stato il regalo più bello che potessi ricevere”, confida Mariano. Nessun dubbio, “ritornerò in Africa”. Ritornerà a diffondere un messaggio di gioia semplice: il sorriso.

In secondo piano le difficoltà. “Dormivo in una stanza arredata con un letto e una sedia. E poi basta. Bagno in comune fuori, una turca con secchi d’acqua. Niente energia elettrica. Ma poco importa, la corrente era altra...”, dice ancora.